

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FORLI'-CESENA
RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2019

Gentili Colleghi,

alla Vostra approvazione viene sottoposto il bilancio consuntivo di seguito allegato sotto il titolo "**Bilancio consuntivo finanziario esercizio 2019**" nel quale sono evidenziate, a consuntivo, sia le entrate sia le uscite dell'esercizio 2019 distinte per capitoli, nonché le analoghe voci per capitoli relative al consuntivo 2018; ciò consente ovviamente una valutazione retrospettiva e comparativa nonché mette in evidenza l'evoluzione dei conti di bilancio degli ultimi due anni.

Il predetto bilancio viene altresì corredato del prospetto allegato sotto il titolo di "**Situazione amministrativa generale 2019**" che dà conto della movimentazione analitica intervenuta nel corso dell'esercizio relativamente ai residui attivi e passivi presenti al 1° gennaio 2019.

Il bilancio consuntivo è formulato nel rispetto dei principi contabili stabiliti dalla legge per gli Enti come il nostro ed indica, per capitoli, le entrate accertate e le uscite impegnate durante l'esercizio 2019, nel pieno rispetto ed in ottemperanza alle finalità istituzionali proprie del nostro Ordine.

Riassuntivamente possiamo dunque riepilogare in modo diretto e sintetico le seguenti risultanze:

Entrate riscosse al 31.12.2019	€ 361.315,76
Uscite pagate al 31.12.2019	€ <u>319.790,79</u>
Sbilancio attivo gestione esercizio 2019	€ 41.524,97
Riporto saldo cassa esercizio 2018	€ <u>206.864,65</u>
Saldo di cassa attivo al 31.12.2019	€ 248.389,62
Gestione Residui esercizio 2019	€ <u>-123.253,28</u>
Avanzo d'amministrazione a fine esercizio 2019	€ 125.136,34

Con riferimento alla situazione amministrativa generale 2019 vi segnaliamo che, rispetto agli accertamenti effettuati, rimangono da incassare Euro 10.406,83 (residui attivi) relativi nella quasi totalità, e per Euro 10.032,87 a contributi degli iscritti all'Albo degli avvocati e dei praticanti per gli anni dal 2010 al 2019, Euro 340,00 per addebito spese di sollecito ed Euro 33,96 per opinamento parcelle liquidate ma non ancora incassate; mentre gli impegni per i quali si provvederà al pagamento con relativa emissione di mandato, nell'anno 2020 ammontano ad Euro 133.660,11 (residui passivi) e fanno riferimento principalmente a contributi da riconoscere alla Fondazione Forense per la gestione delle attività di aggiornamento, a compensi per prestazioni professionali, a fatture varie per servizi, pagamenti ad enti previdenziali e fiscali e riversamento di quote incassate per conto di altri enti.

Tali somme incidono sul risultato di amministrazione, il quale viene determinato in Euro 125.136,34 e corrisponde al saldo di cassa disponibile diminuito delle somme a debito ed aumentato delle somme a credito, le cui movimentazioni finanziarie si manifesteranno nell'esercizio 2020. Si ricorda che l'avanzo di amministrazione relativo al precedente esercizio ammontava a Euro 99.919,89, facciamo notare quindi come tale trend di incremento dell'avanzo di amministrazione si sia consolidato in questi ultimi esercizi rispetto agli anni precedenti.

Una premessa sull'impostazione che si è dovuto dare alla consistenza patrimoniale di cassa nel corso dell'anno appena trascorso alla stregua di quanto fatto anche l'anno precedente.

Abbiamo suddiviso la consistenza finale, ricavabile dalla situazione amministrativa generale e pari ad Euro 248.389,62, di cassa *lato sensu* in più voci; una che ricomprende naturalmente la cassa fisica che è tenuta presso gli uffici di segreteria e che ammonta ad Euro 3.388,80; una voce denominata BPER TITOLI che accoglie la sottoscrizione di certificati di deposito e che è finalizzata come diremo a copertura di eventuali e futuri rischi il cui ammontare è pari ad Euro 20.000,00; una voce che fa riferimento alla consistenza bancaria attiva (pari ad Euro 218.456,67) che troviamo presso il conto corrente acceso presso la BPER e di cui l'abbiamo suddivisa ulteriormente, per nostra utilità, in due parti: una pari ad Euro

217.846,67 e l'altra pari ad Euro 610,00 che accoglie il residuo di due donazioni che l'Ordine ha ricevuto nel corso del 2018, destinate in origine ad attività a favore di avvocati e praticanti che si affacciano alla professione; nel corso dell'anno appena trascorso è stato stabilito, a mezzo delibera, di utilizzare tali donazioni nei confronti dei colleghi Avvocati anagraficamente più giovani, alla data della delibera, sovvenzionando per intero la quota di iscrizione all'Albo di n. 43 iscritti; una voce carta prepagata dove accoglie la somma residua di 294,15 euro e destinata al rimborso delle spese di viaggio/trasferta dei colleghi presso il Comitato Pari Opportunità; per ultimo abbiamo evidenziato l'importo pari ad Euro 6.250,00 che è stato versato all'O.C.C. Romagna (Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dei Commercialisti di Forlì, Rimini, Ravenna e Ferrara) a titolo di fondo di dotazione, quindi restituibile nell'evenienza di un recesso, dopo che a settembre 2018 è stata deliberata l'accoglimento della domanda di ingresso nell'Organismo presentata da parte del nostro Ordine.

Negli esercizi precedenti vi si trovava evidenziata l'annotazione che una parte dell'avanzo di amministrazione era indisponibile in quanto corrispondeva alla quota maturata al 31.12.1999 e non corrisposta di T.F.R., pari ad Euro 2.700,00 a favore di una dipendente, in quanto solo nel 2000 si è provveduto ad accantonare prudenzialmente la parte di T.F.R. in un apposito fondo c/o l'agenzia di assicurazione Generali Italia Spa. Tale evidenza non trova più ragion d'essere in quanto nel corso del 2019 la dipendente avendo maturato i requisiti pensionistici ha terminato il suo rapporto di lavoro con l'Ordine.

Prima di scendere nei dettagli degli importi iscritti a bilancio occorre fare una piccola premessa su alcuni punti/adempimenti intrapresi nel corso del 2019 che, visto la loro importanza anche per gli esercizi a venire, meritano di essere evidenziati.

Innanzitutto è stato deliberato, in via sperimentale ma già a partire dal 2019, una riduzione della quota di iscrizione all'Albo di 30,00 Euro a favore degli iscritti nati dopo il 01/01/1979 e tra questi, come detto sopra, i

più giovani iscritti hanno beneficiato dell'utilizzo della donazione per il pagamento integrale della quota\ di iscrizione.

L'adesione alla piattaforma pagoPA, operativa a partire dal 2020 costituisce sicuramente uno degli "investimenti" di rilievo effettuati nell'anno 2019 nel processo di uniformazione telematica dei processi degli enti e ordini professionali.

Infine è stato acquistato da un nostro fornitore un'implementazione del software di gestione dati degli iscritti, al fine di rendere più agevole da parte di questi ultimi la compilazione ed il deposito dell'autocertificazione che attesti la sussistenza dei requisiti di permanenza dell'iscrizione all'Albo ex D.M. 47/16.

La gestione corrente

Al di là degli aspetti tecnico-bilancistici in senso proprio, pare ora opportuno evidenziare qualche aspetto sostanziale, con particolare riferimento alla gestione corrente.

Per quanto riguarda le entrate correnti, rispetto al bilancio consuntivo 2018, si rileva una diminuzione pari a Euro 14.663,00, determinata però sia da un aumento di alcuni capitoli di entrata che da una diminuzione di altri capitoli di entrata.

Rispetto al Consuntivo 2018, il maggiore aumento delle entrate correnti del 2019 si sono verificati significativamente nei seguenti capitoli:

- capitolo 307060 indicante i maggiori incassi per **proventi vari** rispetto all'anno precedente per Euro 2.346,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 4.191,00; tali proventi fanno riferimento sia agli incassi derivati dalle spese di sollecito addebitate per il pagamento delle quote di iscrizione avvenute oltre il 30/4 sia soprattutto ad una somma pari ca. a 2.800 Euro riferite a spese legali liquidate dalla Corte di Cassazione a favore dell'Ordine in un ricorso presentato da terze parti.

di contro si sono registrate minori entrate correnti soprattutto nei seguenti capitoli:

- capitolo 101010 indicante i minori **incassi per contributi iscritti all'albo** rispetto all'anno precedente per Euro 4.288,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 211.530,00. Questa diminuzione è giustificata dall'aver diminuito le quote annuali per una parte di iscritti.
- capitolo 307010 indicante i minori **incassi per diritti di opinamento parcelle** rispetto all'anno precedente per Euro 5.168,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 5.274,00.
- capitolo 307041 indicante i minori **incassi per recupero spese per materiali cancelleria, fotocopie, notifiche** rispetto all'anno precedente per Euro 4.930,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 11.673,00.

Sarà bene ricordare, a proposito delle entrate correnti, che il bilancio di previsione 2019 prevedeva entrate per Euro 259.300,00 e, pertanto, le entrate a consuntivo risultano complessivamente inferiori per Euro 9.056,00.

Per quanto riguarda le uscite correnti, ammontanti ad Euro 149.193,00, esse sono distintamente elencate per capitoli e presentano una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 15.471,00 determinato però sia da un aumento che da un calo di alcuni capitoli di uscita.

Rispetto al consuntivo 2018, la diminuzione delle uscite correnti del 2019 si è verificata soprattutto e significativamente ai seguenti capitoli:

- 102010 indicante le minori spese per **stipendi ed altri assegni al personale** rispetto all'anno precedente per Euro 11.638,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 52.155,00 dato che trova una giustificazione nel fatto che nel corso del 2019 una dipendente ha terminato il rapporto di lavoro con l'Ordine avendo

maturato i requisiti pensionistici, oltre alla voce stipendi, di conseguenza, sono diminuiti i costi legati agli oneri previdenziali e di indennità.

- 104060 indicante le minori spese per **spese per consulenza e compensi a terzi** per Euro 11.213,00. Il dato deve però tenere conto che nel corso del 2019 non sono state pagate le fatture dei professionisti: Studio Battistini per la consulenza del lavoro, Studio Silvestrini per la parte relativa alla revisione contabile e dei professionisti per l'assistenza contabile e fiscale, i cui pagamenti avverranno nel corso dell'esercizio successivo.
- 104120 indicante le minori spese per **convegni, riunioni, assemblee degli iscritti** rispetto all'anno precedente per Euro 3.859,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 2.611,00 dato che trova una giustificazione anche nel fatto che nel corso del 2019 non vi è stato, in quanto la manifestazione è biennale, la partecipazione al congresso forense.

Di contro si sono registrate maggiori uscite correnti ai seguenti capitoli:

- 104210 indicante le maggiori spese per **manutenzione, riparazione macchine ufficio e assistenza software** rispetto all'anno precedente per Euro 2.996,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 25.540,00.
- 104260 indicante le maggiori spese per **spese varie beni e servizi** rispetto all'anno precedente per Euro 15.228,00 per cui l'ammontare a fine esercizio corrisponde ad Euro 31.896,00 tale scostamento è soprattutto dipeso dal fatto che questo capitolo ha accolto tra l'altro il pagamento come contributo al Consiglio Distrettuale di Disciplina il pagamento come contributo all'Organismo Congressuale Forense, il pagamento a Visura Spa per il canone annuale punto d'accesso; altre le spese riguardano tutte le attività ordinarie, dal lavaggio toghe alle spese onoranze funebri, dai tesserini CCBE ai buoni pasto dipendenti e spese tipografiche per citare le più rilevanti.

Anche a proposito delle uscite correnti sarà bene ricordare che il bilancio di previsione 2019 prevedeva uscite per Euro 259.300,00 e, pertanto, le stesse a consuntivo risultano inferiori di Euro 110.107,00.

In conclusione, a proposito della gestione corrente, si evidenzia sia una diminuzione delle entrate correnti rispetto all'anno precedente sia una diminuzione più marcata delle uscite correnti.

Specifichiamo inoltre che alla data del 31 dicembre 2019 l'accantonamento prudenziale destinato a coprire eventi futuri imprevisti e non, risulta ammontare ad Euro 20.000,00 tramite la sottoscrizione di certificati di deposito presso la BPER BANCA S.P.A. Corso della Repubblica, 41- Forlì.

Come ultima osservazione vogliamo ricordare che a partire dal bilancio consuntivo 2015 e preventivo 2016 l'Ordine è soggetto alla revisione legale dei conti svolta dal Dott. Silvestrini Francesco nominato appositamente dal Presidente del Tribunale.

Conclusivamente si può dunque affermare che il bilancio consuntivo 2019 che viene sottoposto alla Vostra approvazione risulti una fedele rappresentazione delle concrete capacità operative dell'Ente; esso denota uno sbilancio positivo entrate correnti contro uscite correnti dovuto soprattutto alla minor entità di spesa evidenziata nel corso dell'anno appena chiuso. L'avanzo di amministrazione disponibile, viene indicato in bilancio in Euro 125.136,34 al 31 dicembre 2019.

Nessuna altra osservazione si ritiene dover aggiungere a quanto sopra esposto.

Gentili Colleghi,

Vi invitiamo pertanto all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2019.

Inoltre poiché in fase di bilancio consuntivo 2019 si sono rilevate delle variazioni ai capitoli di entrata e uscita contenuti nel bilancio di previsione 2019, Vi invitiamo anche a sottoporre a ratifica le suddette variazioni, ancora non approvate, riepilogate nell'apposito prospetto dal titolo "**Variazioni di bilancio Esercizio 2019**".

Forlì, 14 febbraio 2020

Il Consigliere Tesoriere

Il Presidente